



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## MESSAGGIO DELLA DIRIGENTE



**Carissimi Docenti, Alunni e Genitori,**  
con l'avvicinarsi della conclusione dell'anno scolastico, desidero rivolgermi a ciascuno di voi per esprimere un sincero e sentito ringraziamento. A voi, docenti, va la mia profonda gratitudine per la passione, la dedizione e la competenza con cui ogni giorno accompagnate i nostri studenti nel loro percorso di crescita e formazione. Il vostro impegno è il cuore pulsante della nostra scuola. Ai nostri alunni, rivolgo un augurio speciale: che possiate guardare al futuro con fiducia, forti dell'esperienza e delle conoscenze acquisite. Siete voi il motivo per cui ogni sforzo ha valore, e la vostra curiosità, il vostro entusiasmo e la vostra voglia di imparare sono una fonte costante di ispirazione. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I° grado sarà il momento di chiudere una fase del ciclo di studi, per proiettarsi verso nuove esperienze. A voi che affrontate l'Esame di Stato rivolgo il mio saluto e un augurio affettuoso, perché possiate vivere questi giorni come bilancio delle conoscenze raggiunte e delle competenze acquisite. Un grazie di cuore ai genitori, per la collaborazione, la fiducia e il sostegno che non sono mai mancati. La vostra presenza attiva e costruttiva rappresenta un pilastro fondamentale nel cammino educativo dei vostri figli. Infine, un ringraziamento al DSGA, per l'apporto ai servizi generali amministrativi dell'Istituto, e a tutto il personale ATA che è stato sostegno e contributo indispensabile alla realizzazione del progetto educativo della nostra Scuola, in questo anno particolarmente complesso per l'allargamento del nostro istituto. Uno speciale ringraziamento al mio Staff, per l'eccezionale impegno profuso: grazie perché senza di Voi non sarebbe stato possibile realizzare tutto quello che è stato messo in atto. Come ci ricorda papa Francesco: "Educare è un atto d'amore, è dare vita." Questo spirito anima il nostro lavoro quotidiano e ci guida nel costruire insieme una comunità scolastica viva, accogliente e orientata al bene comune. Con l'auspicio che il periodo estivo sia per tutti occasione di riposo e ricarica, rinnovo il mio ringraziamento e vi saluto con affetto e stima.

Buone vacanze!

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Emilia Di Blasi

Il nostro "nuovo" I.C. "A. DI MEO"  
Gli effetti della riorganizzazione della rete scolastica (dimensionamento) hanno determinato la costituzione di un nuovo Istituto Comprensivo, frutto della fusione di due ex istituti: l'I.C. "A. Di Meo" di Volturara I. e l'I.C. "G. Tentindo" di Chiusano di S. D. Attualmente il nuovo Istituto "A. Di Meo" comprende sei comuni: Volturara, Montemarano, Castelvetere, Chiusano, Lapio e S. Mango. Dopo una fase di organizzazione iniziale, nata tra le incertezze e i timori di non riuscire in tempi brevi a dare un'adeguata risposta in termini qualitativi dell'azione educativa-didattica, è nata la convinzione che, a seguito dei tanti momenti di confronto, discussione e condivisione, si potessero creare le basi per costruire una scuola più competitiva, inclusiva e dinamica, nel rispetto delle peculiarità del territorio. Nell'elaborazione di nuovi documenti strategici

## LETTERA AI PROF.....

Carissimi prof., l'anno scolastico è giunto al termine e, con un pizzico di nostalgia, ci prepariamo a gustare le meritate vacanze estive. Desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine per il vostro impegno, la vostra pazienza e il vostro costante supporto. Sembra ieri... tre anni volati in un batter d'occhio e purtroppo è arrivato il momento del distacco. Il primo anno eravamo tutti un po' timorosi, credevamo che sarebbe stata un'esperienza molto complicata. Per fortuna non è andata come temevamo, infatti fin dall'inizio siamo stati invasi dall'affetto di voi docenti che siete stati in grado di alternare momenti di studio a momenti lieti e di divertimento. Sicuramente un ringraziamento speciale è dedicato a voi prof., dato che siete sempre stati in grado di aiutarci e sostenerci nei momenti di difficoltà, e che, oltre alle lezioni scolastiche, ci avete donato profonde lezioni di vita. Un saluto particolare va anche alla nostra Dirigente Scolastica che ci ha offerto tante opportunità formative: visite guidate, uscite sul territorio, convegni... Sicuramente i momenti di sconforto non sono mancati, a causa di qualche interrogazione andata male o di compiti non pienamente riusciti, ma non ci siamo mai arresi, abbiamo sempre avuto la forza di rialzarci e recuperare, appoggiandoci l'uno all'altro. In questo anno scolastico abbiamo stretto amicizie che ci hanno arricchito e reso le giornate più divertenti. Ci siamo confrontati con nuove realtà scolastiche che hanno potenziato le nostre capacità empatiche, così come ci avete sempre stimolato a fare. Abbiamo imparato ad apprezzare la diversità, a collaborare e a rispettare le idee degli altri. Siamo un po' tristi che l'anno sia finito, ma anche emozionati per il futuro. Ormai possiamo affermare di essere cresciuti e siamo pronti ad abbandonare un ambiente divenuto familiare e in cui ci sentiamo al sicuro, per affrontare una nuova realtà scolastica e raggiungere nuovi traguardi. Sono stati anni bellissimi e significativi, difficili da dimenticare, con noi porteremo i ricordi, i volti amici, i rimproveri e le gratificazioni, ma... vi lasciamo con il sorriso perché soddisfatti del nostro percorso.



CLASSI TERZA A- B - Sc. Sec. di I° Grado Volturara

come il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (P-TOF) sono stati scelti i progetti più rappresentativi, al fine di implementare e condividere le esperienze più significative. Molte iniziative che venivano svolte in un plesso sono state diffuse in altri, con l'intento di promuovere la più ampia offerta formativa possibile. Inoltre, da quest'anno, gli alunni dei sei comuni hanno partecipato insieme per la prima volta ad uscite didattiche, visione di film al cinema, manifestazioni sportive (giochi sportivi studenteschi, orienteering, scuola attiva kids e junior), attività laboratoriali (Chicco e Cono, Frutta nella scuola), moduli relativi ai progetti PON, PNNR, progetti FIS (cinema, carnevale, orientamento didattico, orientalife, legalità, lettura, continuità, giornalino ecc.). Questa riorganizzazione del sistema scolastico che aveva creato tanti interrogativi iniziali ha fatto nascere la consapevolezza di poter affrontare tante sfide insieme come la povertà educativa, la dispersione scolastica, la cittadinanza digitale, la sostenibilità, l'intelligenza artificiale. Attraverso l'autonomia scolastica e il protagonismo dei docenti abbiamo iniziato a costruire curricula verticali coerenti, accessibili, capaci di integrare saperi e linguaggi, tecnologie tradizione e cultura. Adesso la vera sfida che ci rimane sarà quella di tradurre la progettazione delle strategie in scelte didattiche quotidiane, inclusive e motivanti. Tutto ciò richiede sicuramente ancora ulteriori sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati ma le motivazioni, il clima e l'unione rappresentano dei punti saldi da cui partire per garantire opportunità e stimoli per tutti i nostri studenti.

I Docenti dell'Istituto Comprensivo "A. Di Meo"

## "PREMIO SCIANGUETTA"

Alla XXV edizione del Concorso Nazionale "Il Miglior Giornalino Scolastico "Carminè Scianguetta", il nostro Istituto per la categoria sezione I.C. è risultato vincitore del terzo premio per l'uscita online L'Eco dai Campanili 2023/2024. Un riconoscimento che ci riempie di gioia e di orgoglio per il lavoro svolto dai nostri giovani giornalisti che hanno raccontato in prima persona le loro esperienze vissute, dentro e fuori la scuola. **Bravi ragazzi!!!**



Il giornale presenta una veste grafica ricca di immagini colorate che illustrano le tante esperienze concrete vissute nell'anno scolastico, dentro e fuori la scuola, raccontate con un linguaggio ricco di entusiasmo che rende piacevole la lettura. Complimenti ai giovani giornalisti, ad maiora!

I Docenti dell'I.C. "A. Di Meo"

## Un'esperienza straordinaria: scoprire la storia dei propri antenati.



Il Festival delle radici, un evento dedicato alla memoria collettiva, alla genealogia e alle tradizioni locali, celebrato in diverse regioni d'Italia, nel mese di febbraio è giunto anche nel nostro piccolo paesello irpino, Chiusano di San Domenico. Il comune, nell'ospitare il Festival, ha ritenuto valido coinvolgere anche la scuola, così noi alunni della classe seconda A della Scuola Secondaria di I grado, siamo stati scelti per prendervi parte, facendo un'esperienza di genealogia particolarmente

coinvolgente. Abbiamo ricercato informazioni sui nostri antenati sia online che nei registri cartacei presenti nell'archivio parrocchiale di Santa Maria degli Angeli. Partiti dalle fonti orali, che abbiamo recuperato intervistando i nostri nonni, abbiamo lavorato poi su quelle scritte e, in un primo incontro online tenutosi in data 19 febbraio, abbiamo attinto ad un archivio virtuale suggeritoci dall'esperto Lorenzo Cirelli, segretario dello studio araldico-genealogico italiano.

Dopo questa prima fase di ricerche, il 21 febbraio ci siamo recati in parrocchia per consultare i registri cartacei, dove il parroco ha messo a nostra disposizione moltissimi registri appartenenti a diversi periodi storici. Sotto la guida dell'esperto, siamo stati coinvolti attivamente nella ricerca di notizie relative ai rispettivi antenati. Ognuno di noi ha fatto le personali ricerche, andando il più possibile indietro nel tempo, tanto da riuscire a risalire fino al 1650 circa. Un ultimo incontro si è svolto presso il Palazzo Dafne, dove abbiamo condiviso con la comunità le nostre riflessioni su quanto sperimentato. Un'esperienza davvero esclusiva che ci ha permesso di scoprire chi fossero i nostri antenati. Risalire agli antenati del 1600 circa ha lasciato ciascuno di noi senza parole, pieni di stupore e di grande orgoglio. Abbiamo compreso quanto siano importanti le proprie radici e, dopo questa esperienza, siamo giunti a una conclusione: "Non bisogna assolutamente ignorare il passato, perché è dal passato che trae origine il presente e questo caratterizzerà il futuro di ciascuno di noi e della nostra comunità".

Classe II A scuola secondaria di I° - Chiusano S/D

## GIORNATA DELLA LEGALITA': una lezione per il presente e per il futuro.



Mercoledì 26 marzo 2025 noi ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Volturara Irpina, come ogni anno, abbiamo partecipato ad un coinvolgente ed interessante dibattito e confronto sul tema della legalità e sull'impegno dell'Arma dei Carabinieri per il rispetto delle regole, nell'ambito del progetto "Cultura della legalità". Erano tanti gli agenti presenti alla manifestazione, tra questi il Capitano Giuseppe Ferrentino, il Maresciallo Claudio Gaeta e il Brigadiere Capo Giuseppe Licciardello che ci hanno fatto rivivere in prima persona una loro "giornata tipo". Ci hanno mostrato le

loro divise e i distintivi che indossano in base ai ruoli, ci hanno illustrato gli strumenti che usano durante la giornata lavorativa e spiegato la loro funzionalità, riuscendo a cogliere l'attenzione e la partecipazione di noi ragazzi e a soddisfare le nostre curiosità. Abbiamo capito l'importanza di rispettare le leggi, le conseguenze di comportamenti scorretti, appreso come essere buoni cittadini, quali sono i diritti e i doveri di ognuno di noi e come contribuire ad una società più giusta; e, non per ultimo, l'importante funzione e contributo che i Carabinieri danno quotidianamente alla società. Giornate come questa aiutano a crescere, perché abbiamo acquisito la consapevolezza dell'importanza della scuola, che da sempre è il punto di partenza per ogni obiettivo da raggiungere.



Classe II A - Scuola secondaria di primo grado Volturara Irpina.

## LA NOSTRA ESPERIENZA CON ORIENTALIFE.



Quest'anno la nostra classe, giunta al termine di un percorso di studi e posta di fronte a una scelta importante, quella della Scuola Secondaria di II grado, ha avuto la possibilità di partecipare a un progetto davvero interessante che ha aperto la mente di ciascuno di noi verso le nostre scelte future, cercando di farci comprendere quali fossero le nostre passioni e come poterle sfruttare al meglio. Il progetto si è articolato in più percorsi. Nella prima fase "didattica orientativa", abbiamo discusso molto sugli aspetti del nostro carattere e del modo in cui socializziamo con gli altri. È stato interessante confrontarci su come ci sentivamo riguardo alle scelte che ci aspettano e come affrontare le paure e le incertezze legate al nostro futuro scolastico. Abbiamo condiviso esperienze e riflettuto sull'importanza di riconoscere e gestire, in maniera consapevole, le emozioni. Durante la seconda fase, "pnl school", l'esperto ci ha dato delle informazioni su come poter migliorare il nostro modo di comunicare, cercando di farci avere più fiducia in noi stessi e nelle nostre capacità. Abbiamo poi approfondito le regole della strada e l'importanza di essere responsabili quando siamo in città, sia come pedoni che come conducenti. Questo è servito a farci capire come comportarci per garantire la nostra sicurezza e quella degli altri. La terza fase del percorso "Radici per il futuro" ha previsto un laboratorio con alcuni responsabili della Coldiretti per approfondire tematiche relative al mondo agricolo e conoscere le tante professioni a esso correlate. Abbiamo svolto insieme attività teoriche e pratiche molto semplici, ma significative. L'esperienza con Orienta life è stata molto positiva, ci ha dato la possibilità di riflettere su aspetti importanti della nostra crescita personale e culturale, offrendoci strumenti utili per affrontare il futuro con idee più chiare e con maggiore consapevolezza e responsabilità.

Classe III A scuola secondaria di I° - Chiusano S/D

## IL 28 APRILE A CASTELVETERE

Anche quest'anno, dopo diversi giorni di preparazione e di sacrificio, si è rinnovato l'immane appuntamento con la festa del 28 aprile a Castelvetero sul Calore; un incontro di fede, di storia, di elementi culturali e cultuali, quali espressioni identitarie della piccola comunità irpina che, in questa occasione, si ritrova e si abbraccia sotto il manto e la protezione della Santa Vergine delle Grazie. Ancora una volta loro, le "spunziatrici", animate da tanto entusiasmo, hanno distribuito alle famiglie i "tortani" benedetti. Bellissime nei loro abiti candidi sui quali l'oro, donato con infinita devozione, è stato sapientemente cucito da mani esperte, affinché nessun pezzo andasse perduto. Una festa che attraversa i secoli, la più attesa dai castelveteresi, i quali, ogni anno, mostrano sempre la stessa, inspiegabile emozione, riconoscibile negli occhi lucidi e nelle voci, giovani e meno giovani, che innalzano gli inni sacri alla "Grande Protettrice" che, più di mille anni fa, "designò con neve il suo tempio" ancora oggi intatto. "A l'anni che vene pure!"



Classe 3^ Sec. di I° g. Castelvetero

## LA CAVALCATA DI SANT'ANNA

Un intreccio di fede e leggenda



La Cavalcata di Sant'Anna è un evento importante che si tiene a San Mango Sul Calore ogni anno la domenica successiva al 26 luglio, giorno in cui si celebra la Santa. La Cavalcata di Sant'Anna è una processione di cavalli guidati da cavalieri che indossano costumi medievali e che lanciano confetti consacrati e sacchetti di confetti per tutte le strade del paese. In passato i cavalieri distribuivano monetine e nei tempi più recenti i sacchetti di confetti hanno sostituito le monete. Per arrivare a questo giorno c'è un susseguirsi di molti appuntamenti in cui la comunità si riunisce per organizzare la festa: alle 18:30 del mercoledì che precede la domenica, nella Chiesa di Sant'Anna, si benedicono i cavalli che parteciperanno alla manifestazione. Successivamente la comunità si ritrova in Piazza del Santuario per completare la preparazione dei sacchetti di confetti. Il giorno seguente alle ore 18:30 avviene la benedizione dei confetti sempre nella Chiesa di Sant'Anna. Durante la serata del sabato i giovani attendono la mezzanotte gustando vari prodotti preparati dallo staff del bar "White Coffee". Alle 9:45 della domenica tanto attesa il corteo dei cavalieri con a capo il primo cavaliere rappresentato dal Sindaco si dirige dal Municipio verso la Chiesa di San Vincenzo. Da qui prosegue per tutte le strade del paese lanciando confetti e sacchetti consacrati. La folla, inebriata dall'emozione, si agita per accaparrarsi i confetti, in un clima di festa. Durante il tragitto i cavalieri vengono supportati da uno staff che di volta in volta li rifornisce di sacchetti di confetti. Le tappe più importanti di questo evento sono la Chiesa San Vincenzo, dove si iniziano a distribuire i confetti consacrati, e la Piazza del Santuario, dove sorge la Chiesa Madre. Qui tutti i cavalieri e gli ospiti si rinfrescano e si ristorano. La tappa successiva è il ponte di Annibale, un antico monumento che diventa uno straordinario sfondo per una foto ricordo dei cavalieri. L'ultima tappa è la chiesa di Sant'Anna all'interno della quale i cavalieri girano per tre volte in onore della Santa. Il corteo dei cavalieri viene accompagnato da una banda musicale, da sbandieratori e da gruppi di danzatori che si esibiscono ballando la "paranza", un ballo popolare. La cavalcata è preceduta da un'esibizione di falconeria che si conclude con uno straordinario volo di 4 o 5 falchi nel cielo di San Mango. In occasione della Cavalcata di Sant'Anna tutti gli edifici del paese sono addobbati con bandiere colorate e drappi che rappresentano l'immagine di Sant'Anna. I confetti sono considerati apportatori di fertilità e miracolosi per la salute delle donne che si prodigano per raccogliergli da terra e conservarli. Infatti la tradizione della cavalcata ha origini antichissime legate a una leggenda popolare. Si racconta di un principe che invocò l'aiuto di Sant'Anna, con la solenne promessa di distribuire beni e denari ai contadini, affinché sua moglie riuscisse ad avere un bambino. Compiuto il miracolo, il principe montò a cavallo e come promesso distribuì i suoi averi agli abitanti di San Mango sul Calore. Questo piccolo e antico borgo dell'Irpinia, in occasione della Cavalcata di Sant'Anna, richiama tantissimi turisti perché la festa rappresenta un viaggio nel passato e un'esperienza che travolge e tocca il cuore.

La pluriclasse Secondaria di Primo grado di San Mango Sul Calore

## 10 E LE EMOZIONI

Quest'anno, in classe, insieme ai docenti, è stato realizzato un percorso sulle emozioni e sull'empatia. Tale attività ci ha particolarmente colpito, è stata interessante e utile, perché ci ha aiutato a: riconoscere, esprimere e gestire meglio le nostre emozioni; comprendere noi stessi e gli altri, confrontarci e condividere con i compagni e gli insegnanti i nostri stati d'animo. È stato davvero divertente e bello! Un vero e proprio viaggio alla (ri)scoperta di noi e dei nostri sentimenti. Perciò, vogliamo raccontarvi la nostra esperienza: in tutte le discipline, abbiamo svolto varie attività sulle emozioni e realizzato un cartellone – con le prof. di Lingua Inglese e Francese – riportando i nostri nomi e incollando emoji. Abbiamo creato le “tasche trasparenti” in cui ogni giorno inseriamo le “faccine” (disegnate da noi) in base al nostro stato d'animo. A turno, durante le lezioni, motiviamo la nostra scelta, descrivendo il sentimento di quel momento e/o raccontando di eventi che ci hanno suscitato quelle emozioni. Sono stati momenti significativi di crescita e condivisione.



Gli alunni della Classe 1A, Scuola Secondaria Chiusano di San Domenico

## LA LETTERATURA ITALIANA SHOW!

In occasione dell'Open Day al plesso di Castelvetere sul Calore, gli alunni della IIA della Scuola Secondaria di I grado, hanno messo in scena una breve rappresentazione dal titolo 'Letteratura italiana show'.

C'è stata l'opportunità d'incontrare ed interagire con Dante, Cecco Angiolieri, Beatrice, Laura e Giovanni Boccaccio.

Gli splendidi costumi hanno contribuito a rendere l'atmosfera magica e stimolante.

Per noi alunni è stato divertente e interessante poter impersonare grandi poeti, scrittori e personaggi della letteratura italiana.

È stato un lungo viaggio, iniziato ad ottobre e concluso con la presentazione all'Open Day, quando siamo usciti a riveder le stelle.

Gli alunni della Classe II – Secondaria I grado Castelvetere sul Calore

## OGNI INGIUSTIZIA CI RIGUARDA

### VERITA' PER GIULIO REGENI



Studiando l'Africa nell'arco dell'anno, abbiamo incontrato storie di grandi ricchezze naturali e profondi cambiamenti sociali. Abbiamo analizzato le sfide che molti paesi affrontano, tra cui le disuguaglianze economiche, le violazioni dei diritti umani e i regimi totalitari. Tra queste storie, ci siamo imbattuti in quella di un giovane ricercatore universitario: Giulio Regeni un ragazzo nato a Fiumicello, in provincia di Udine. Giulio è un ricercatore che studiava la situazione economica e politica dell'Africa del nord e dell'Asia occidentale. Per conto dell'università di Cambridge si trasferisce in Egitto per approfondire il ruolo delle organizzazioni sindacali indipendenti del paese. È una ricerca delicata perché molti lavoratori sono coinvolti nelle proteste contro il generale Abdel al-Sisi, che è responsabile di feroci repressioni nei confronti di chiunque sia sospettato di mettere in discussione il suo potere. Il 25 gennaio 2016 Giulio improvvisamente sparisce. Soltanto il 3 febbraio il suo corpo viene trovato sul ciglio di una strada senza vita e con orrende ferite. Le autorità egiziane prima hanno dichiarato che la causa era un incidente stradale, poi un omicidio in seguito a un litigio, infine un rapimento da parte di un gruppo di malviventi desiderosi di un riscatto. Gli investigatori italiani hanno ricevuto scarsa collaborazione dalle autorità locali. Nel 2020 i genitori di Giulio, con il legale della famiglia Alessandra Ballerini, hanno pubblicato il bel libro

## LA VIOLENZA SULLE DONNE dalla mitologia ad oggi



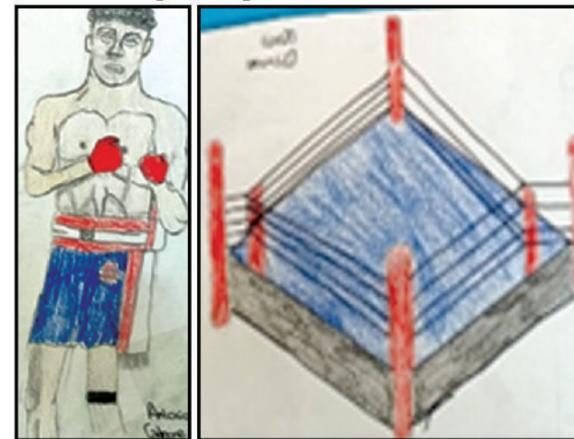
Quest'anno, noi ragazzi/e della classe 1ªA del plesso di Castelvetere sul Calore, abbiamo partecipato ad un'attività laboratoriale che ci ha particolarmente coinvolti, poiché abbiamo affrontato la violenza sulle donne attraverso la mitologia che ci ha fatto capire meglio ciò che l'amore “è” o non “è”. La mitologia ci ha sempre attratto con le sue storie affascinanti e i suoi personaggi straordinari, ma questa volta la nostra insegnante di italiano ci ha fatto riflettere anche sul potere degli uomini sulle donne e su come molti dei racconti letti in classe avevano come tematica la violenza sulle donne. Per approfondire questo argomento, siamo stati divisi in gruppi e abbiamo scelto diversi personaggi della mitologia. Ogni gruppo ha analizzato un mito specifico discutendo su come le figure femminili erano rappresentate e quali messaggi poter trarre da queste storie in modo da scrivere un nostro pensiero personale all'interno del cartellone da noi realizzato. È stato interessante notare come alcune figure femminili si siano mostrate fragili di fronte alla violenza e alla dominazione, come “Proserpina” che si fa trascinare contro la sua volontà nell'Adc da “Plutone” o come “Medusa” che fu trasformata in un mostro dopo aver subito una grande ingiustizia, mentre altre, come “Atalanta”, hanno mostrato grande forza e resilienza. Per fortuna abbiamo incontrato anche ciò che l'amore “è” come quello di Orfeo che supera tutte le sue paure e scende nell'Adc pur di incontrare la sua Euridice. Insomma la mitologia ci ha permesso di capire come la violenza sulle donne provenga da un lontano passato e su come sia importante crescere dando la massima importanza al concetto di uguaglianza e rispetto tra di noi! Per continuare a dire “No alla violenza” è importante parlarne sempre e per questo siamo stati invitati noi della Secondaria, insieme alla classe quinta della Primaria, il 10 febbraio nella sala Consiliare del Comune di Castelvetere sul Calore per un incontro-dibattito dal titolo “Dov'è la violenza...” organizzata dai Servizi sociali e nel quale abbiamo ascoltato tante testimonianze che ci hanno fatto capire come sia importante combattere ogni forma di violenza!

Gli alunni della classe 1A Sc. Sec. Castelvetere sul Calore

## Rukeli, pugile: l'albero che non si piega mai!



In occasione della Giornata della Memoria la Proloco di Lapio ci ha dato l'opportunità di assistere, presso il teatro comunale “De la Salle” di Benevento, alla rappresentazione teatrale “RUKELI, Pugile” che racconta la storia di Johann Trollmann, un giovane e forte pugile tedesco che morì in un campo di concentramento. Dopo essersi distinto per il suo stile di “danzatore” sul ring e aver raggiunto il tetto del mondo con le sue innumerevoli vittorie nello sport più importante per il regime nazista, Trollmann subì l'ingiustizia di essere considerato un pugile “impuro” e quindi, nonostante la bravura, non in grado di rappresentare la Nazione Germania alle Olimpiadi e nei Campionati Nazionali. Da quel momento in poi, Rukeli, deluso, mise in scena il suo dramma e sfidò il regime nazista. Il giorno del suo ultimo incontro salì sul ring con i capelli ossigenati e il corpo cosparso di farina per assomigliare ai pugili “ariani” e restò immobile davanti al suo avversario senza più combattere, inerme e sorridente e solo alla quinta ripresa cadde sfinito. Fu questo un gesto estremo e in questo modo si prese gioco del regime. Quando le leggi razziali si inasprirono Rukeli fu deportato in un campo di concentramento, dove trovò la morte per mano di Cornelius, un criminale nazista, che riconosciutolo più volte lo sfidò a salire nuovamente sul ring per dimostrare quale “grande” pugile fosse stato. Cornelius fu messo ko e benché ferito nell'orgoglio si vendicò uccidendo Rukeli di spalle con una palamentre lavorava. E questa la scena drammatica che segna la fine della rappresentazione teatrale e della vita di Johann Trollmann, un pugile talentuoso la cui unica “colpa” è stata quella di non essere ariano. Questa storia ci ha insegnato che, anche se qualcuno ci ostacola o cerca di negare la nostra identità per futuri e ingiusti motivi, come è successo a Rukeli, non bisogna mai arrendersi o lasciarsi abbattere. Continuare a credere nella forza dei propri ideali e valori per vivere i sogni e raggiungere gli obiettivi per i quali si sono fatti molti sacrifici è il messaggio che custodiremo per sempre nei nostri cuori.



Gli alunni e le alunne della I-II A della scuola secondaria di primo grado, I.C. “A. Di Meo”, plesso di Lapio

## IN RICORDO DI SALLY, IL CANE DI TUTTI



Cara Sally,

ti scrivo questa breve lettera per farti sapere quanto ci manchi. Sei stata per tanti anni il simbolo di Volturara Irpina. Tutti ti davano da mangiare, ti adoravano. Anche io, che non ti ho mai accarezzata, ti volevo molto bene. Ora che non ci sei più, penso spesso al tizio che ti ha fatto del male e a tutte le cose che potrei dirgli se un giorno dovessi incontrarlo. Avrei voluto salvarti, ma spero che adesso tu stia bene in Paradiso. Qui, tutti continuano a volerti bene; sei stata la nostra mascotte per tanti anni, anche prima che io nascessi, e vogliono fare una statua in tuo onore. Manchi, Sally. Manchi ai bambini che ti adoravano, agli adulti e agli anziani. Facevi compagnia ai più deboli e non meritavi di morire così. Certo, poteva capitare a chiunque, ma non doveva succedere a te. ...a te no!

Tu eri e resti speciale più di qualsiasi altra cosa al mondo.

Ciao cara Sally... resterai per sempre nei nostri cuori!

FRANCESCO VOLPE - Classe III A Scuola Secondaria I grado - Volturara Irpina

## LA CONTINUITA' TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA: UN PERCORSO DI CRESCITA E APPRENDIMENTO.

Gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e quelli di sei anni della scuola primaria del plesso di Chiusano, sono stati impegnati nell'attività di laboratorio espressivo realizzando un cartellone murale sul paesaggio naturale di Chiusano di S. Domenico. Il percorso di apprendimento è stato incentrato sulle competenze e le abilità artistiche attraverso il linguaggio grafico pittorico che ha visto i bambini e le bambine esprimersi con tecniche diverse attraverso l'uso di pastelli a cera, colori a tempera, e collage. L'esperienza si è rivelata positiva, apportando benefici su entrambi i gruppi classe. Gli alunni e le alunne hanno partecipato con interesse e motivazione anche grazie alla collaborazione tra le docenti dei diversi ordini di scuola in un percorso comune, coeso e armonioso nell'ottica della verticalizzazione.



Scuola dell'infanzia e Primaria di Chiusano



### CRESCERE CON... "ARTE"

È un bellissimo progetto realizzato dai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria di Volturara Irpina, che ha visto l'incontro di queste due realtà scolastiche nel segno della creatività e dell'integrazione. Il progetto ha avuto come filo conduttore la scoperta e la valorizzazione del "bello" nelle sue molteplici forme, un tema che ha coinvolto i bambini in attività artistiche e culturali, legate in particolare all'ambiente naturale e al patrimonio artistico del territorio di Volturara Irpina. I bambini, con la loro naturale curiosità e creatività, hanno iniziato osservando l'ambiente naturale che li circonda: hanno osservato la natura, i colori e le forme degli alberi e hanno riprodotto ciò che vedevano attraverso il disegno e la coloritura. Un momento particolarmente significativo è stato quando è stato riprodotto un video alla LIM che mostrava il Paese di Volturara con i luoghi simbolo del nostro territorio. I bambini hanno avuto la possibilità di esplorare questi paesaggi attraverso il video, arricchendo la loro conoscenza. Successivamente c'è stata la visita dei locali da parte degli alunni della scuola dell'infanzia. Questo ha permesso ai più piccoli di esplorare l'ambiente scolastico, familiarizzando con i nuovi spazi che frequenteranno in futuro. Questo progetto ha avuto il merito di mettere in contatto bambini di età diversa, favorendo non solo la continuità educativa tra i due ordini di scuola, ma anche la creazione di legami affettivi e la valorizzazione del lavoro collaborativo. I bambini più grandi hanno avuto la possibilità di assumere un ruolo di guida, mentre i più piccoli hanno arricchito l'esperienza con la loro freschezza e spontaneità.

Classe I A - Scuola Primaria Volturara Irpina

## CRESCERE INSIEME... "Crescere in arte"

Come ogni anno, nel nostro istituto si svolge il progetto continuità. Quest'anno siamo stati noi ad ospitare i compagni della classe quinta della scuola primaria. Noi, ragazzi della classe prima della scuola secondaria siamo stati protagonisti dell'attività "Crescere in arte", che ci ha visto impegnati, guidati dai docenti di arte e tecnologia, nella realizzazione di disegni di luoghi simbolo del nostro paese. È stato bello condividere con tutti i compagni questa esperienza, insieme abbiamo studiato, scoperto e utilizzato la prospettiva. Nei due incontri abbiamo prima studiato teoricamente le tecniche da utilizzare, per poi metterle in pratica nella seconda lezione. Nonostante le difficoltà incontrate a livello pratico, questa esperienza è stata per noi un momento di crescita, una bella occasione di socializzazione tra classi diverse e un'opportunità per far nascere nuove amicizie. Davvero un'attività da ripetere...per noi che l'abbiamo vissuta dalle "due prospettive"!

Classe I A - Scuola secondaria Volturara Irpina



## UNA "PENNELATA" DI PASQUA

La Pasqua del 2025 sarà diversa dagli altri anni; l'uovo, suo simbolo per eccellenza, rappresenta certamente anche un'ancora di speranza. Le maestre ci hanno fatto scoprire i suoi significati nascosti e abbiamo ricercato le rappresentazioni delle uova e del loro significato nell'arte. L'uovo ci ricorda ciò che più desideriamo, la nascita e la rinascita, riconoscendo in esso un simbolo di fertilità, crescita ed evoluzione. Pochi sanno che la tradizione dell'uovo di Pasqua, chiamato "pysanka", è nata in Ucraina oltre 2.000 anni fa. Le uova venivano inizialmente decorate con un'antica tecnica in cera, che serviva a delineare la forma del disegno sull'uovo. Una volta asciutta, la cera veniva rimossa per rivelare il contorno sottostante che non era stato colorato con il pigmento. La città di Kolomyia, in Ucraina, ospita anche l'unico museo al mondo dedicato alle uova di Pasqua. Fondato nel 1987, il museo vanta oggi una collezione di oltre 10.000 uova decorate, provenienti sia dalla zona locale che da Paesi vicini, Polonia, Romania, Bielorussia e Repubblica Ceca, ma anche da quelli lontani, India, Canada, Stati Uniti, Pakistan e Francia. Vogliamo sperare che la nostra "arte pasquale" arrivi al cuore di chi può e deve assolutamente fermare tutte le guerre, e magari, in Ucraina, potremo godere di nuovo di quel bellissimo museo che a noi bambini può donare tanta serenità e gioia di vivere.

Classe seconda Primaria Plesso di Montemarano



## GLI AMBIENTI A CONFRONTO la nostra montagna e il nostro quartiere



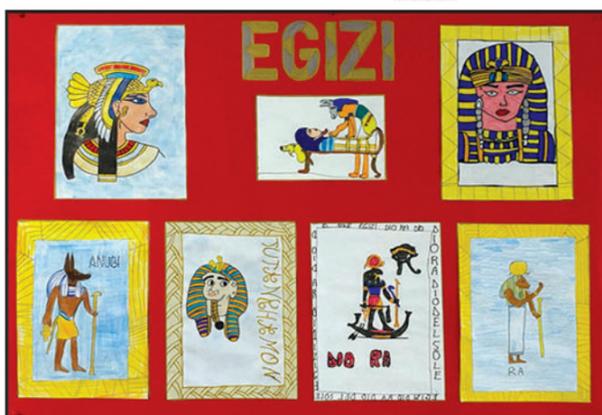
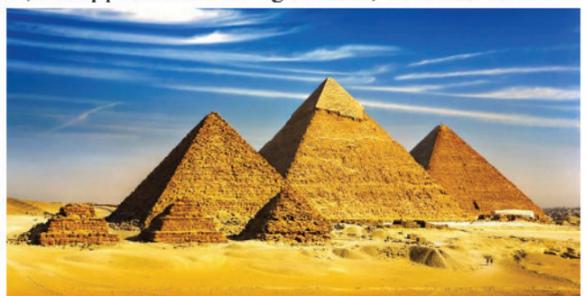
Abbiamo osservato le grandi differenze tra ambiente naturale e ambiente antropico: la nostra montagna e il nostro quartiere.

Classi I e II Sc. Primaria San Mango

## ANTICA CIVILTÀ' EGIZIA: Un viaggio nel tempo

Classe IV A Sc. Prim. Volturara Irpina

Alla scoperta dell'antica civiltà egizia: una delle culture più affascinanti e misteriose della storia, a partire dalle fonti, attraverso il laboratorio manuale, la rappresentazione grafica e, la realtà virtuale.





# ESPLORANDO IL MONDO CON LE "STEM"



Nell'ambito del progetto "Insieme con le STEM" - D.M. 65/2023, per i cinquentenni del plesso di Volturara il progetto "Esplorando il mondo con le STEM", suddiviso in dieci lezioni è stato avviato nel mese di marzo. L'approccio STEM, come metodologia didattica aiuta e favorisce nei bambini l'acquisizione di competenze attraverso le esperienze. Nella scuola dell'infanzia il coding unplugged è la metodologia utilizzata per sviluppare il pensiero computazionale; il linguaggio visivo è stato il punto di partenza per imparare a programmare. Infatti gli strumenti per il coding unplugged si basano su un approccio visivo e costruttivo, sulla realtà che i bambini conoscono e su semplici

algoritmi. Il laboratorio è stato allestito in un contesto che aiuta a mettere in pratica l'approccio concreto e sperimentale. La novità del laboratorio ha suscitato interesse per la tematica scelta: Le api. Dopo la visualizzazione di un cartone animato sulla vita e l'importanza delle api, i bambini, in brainstorming hanno progettato l'ambiente e le azioni benefiche che le api compiono nell'ecosistema. I giochi direzionali sono stati i primi approcci per rinforzare la capacità di muoversi nello spazio; in seguito si è passati alla conoscenza della BEE BOT e i suoi comandi; per muoverla (programmare) costruiamo un labirinto con i mattoncini, poi una griglia di dimensioni adatte alla Bee bot (caselle 15x15). La Bee bot aiuta a sviluppare in modo creativo diverse competenze e capacità: esplorare situazioni; risolvere problemi, prevedere attraverso un ragionamento logico una serie di semplici comandi; contare; assimilare il processo di lateralizzazione; collaborare; fare esperienza di programmazione creando semplici sequenze logiche di comandi(algoritmi); eseguire sequenze con il corpo e poi attraverso la Bee bot (Coding); progettare e realizzare un percorso con indicazioni ;produrre e interpretare simboli. Per giocare con la Bee bot i bambini hanno creato l'ambiente (tessere di direzione, l'alveare, i fiori, ecc.). Un bambino-programmatore segna il codice, il percorso su un foglio A4, un altro posiziona le frecce sul reticolo sul pavimento leggendo il codice; infine si programma la Bee bot, che eseguirà i comandi dati. A conclusione del progetto i bambini si sono cimentati con l'App Bee bot, pianificando il percorso con attenzione per non cadere nell'errore (Bug). I bambini sono stati entusiasti di questo nuovo modo di apprendere e hanno espresso un alto indice di gradimento.

Scuola dell'infanzia - Volturara

# ABBIAMO VOTATO PER IL SINDACO JUNIOR!

Il 15 aprile 2025 è stato un giorno davvero speciale per noi alunni della scuola primaria: siamo andati a votare per eleggere il nostro Sindaco Junior! Proprio come i grandi, abbiamo ricevuto la nostra tessera elettorale personale, con il nostro nome sopra, e siamo entrati uno alla volta nella cabina elettorale per scegliere la lista che preferivamo. C'erano delle vere schede elettorali, con i nomi e i simboli delle liste, proprio come quelle degli adulti. Ci siamo sentiti molto importanti! Dopo aver votato, ci è stato regalato un bellissimo gadget: una coccarda tricolore con la scritta "Io ho votato". L'abbiamo indossata tutti con orgoglio per il resto della giornata! Questa esperienza ci è piaciuta moltissimo, non solo perché è stato divertente, ma soprattutto perché ci ha fatto capire quanto sia importante partecipare, esprimere la propria opinione e impegnarsi per migliorare la propria scuola e la propria città. Anche se era un'elezione simbolica, ci ha insegnato che ogni voto conta e che anche noi bambini possiamo fare la differenza. Votare ci ha fatto sentire cittadini attivi e responsabili. Speriamo di poterlo rifare anche in futuro!



Classe quarta-quinta-Primaria Lapiro

## LA MELA ANNURCA: UN MORSO TRA PASSATO E PRESENTE



Grazie ad una bella iniziativa scolastica, abbiamo avuto modo di conoscere un prodotto d'eccellenza della nostra Campania, tanto antico quanto sano, grazie alle qualità nutritive che contiene: stiamo parlando della "mela annurca" IGP. Essa vanta, infatti, un primato nella sua produzione; già nota agli antichi romani che la consumavano abitualmente, tanto da immortalarla in alcuni affreschi rinvenuti nella "Casa dei Cervi" di Ercolano, la mela annurca è ancora oggi coltivata sia nella sua zona d'origine, i Campi Flegrei, sia in restanti aree della Campania. Plinio il Vecchio, nella sua "Naturalis Historia" la definì "Mala Oracula", in quanto cresceva "intorno all'Orco", cioè gli Inferi, il cui ingresso era collocato presso lago d'Averno, presso Pozzuoli, di origine vulcanica; da qui, l'evoluzione del termine in "annorcula", successivamente, "annurca". Raccolta ancora acerba, viene fatta maturare nei "melai", ossia appezzamenti di terreno ricoperti di paglia o altri materiali vegetali. L'abbiamo, dunque, assaporata sia nel gusto che nella storia del suo glorioso passato, tanto da guadagnarsi il titolo di "Regina delle mele", l'unica coltivata in Italia Meridionale ad ottenere il riconoscimento IGP. Abbiamo pensato di dedicarle un progetto interdisciplinare, nel quale abbiamo anche imparato cos'è un affresco.

Pluriclasse 4/5 Castelvetere sul calore

## IL MIO PAESE

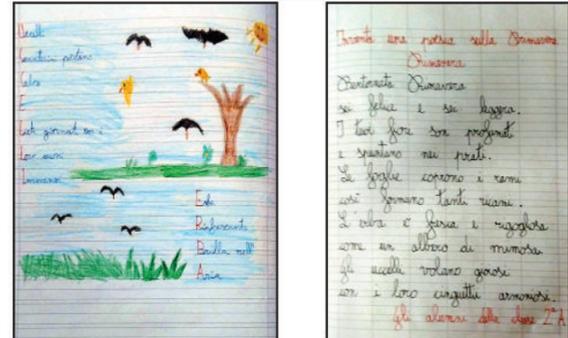
Montemarano presenta un'altitudine di 820 metri sul livello del mare. Il clima è montano con inverni freddi ed estati fresche e asciutte. Il posto più visitato è il bosco dei Morrioni. Nel nostro bosco sono stati aggiunti recentemente degli attrezzi da palestra e dei rifugi in cui alloggiare. Come parchi verdi abbiamo la villa comunale intitolata a Feliciano Ricciardelli un cittadino di



## Gli ACROSTICI Classe 3 sez A Volturara



## LA PRIMAVERA classe II A Primaria Volturara



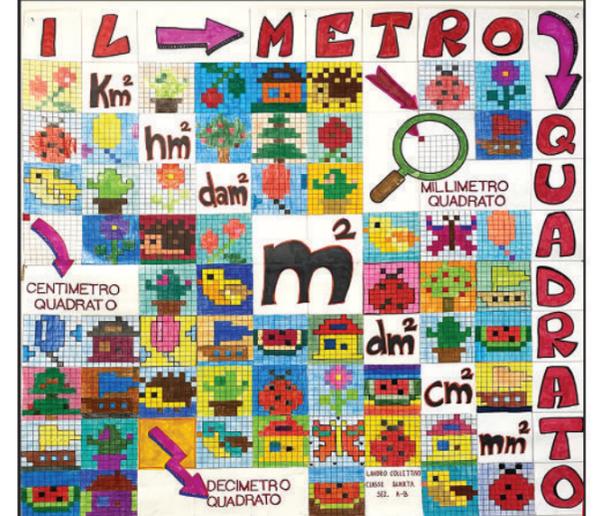
## LA NOSTRA PRIMAVERA



Abbiamo osservato i nostri giardini, i nostri prati e i nostri campi intorno a noi..... ed ecco i suoi colori.

Montemarano che si è distinto insieme a Giovanni Palatucci per il suo impegno in favore degli ebrei perseguitati dal regime fascista. All'interno della villa ci sono molti giochi da utilizzare per giocare in gruppo o da soli. L'ambiente di Montemarano è la foresta che presenta diversi tipi di flora e fauna. La flora di Montemarano presenta pini e abeti sempreverdi e alberi ad alto fusto come querce, faggi, castagni. La fauna di Montemarano presenta: piccoli mammiferi, cinghiali, volpi e lupi. Tra i volatili sono diffusi usignoli e anche alcune specie di rapaci il gufo, la poiana e il falco.

Classe prima Scuola sec. Montemarano



## INFANZIA LAPIO

"UNISCITI A NOI PER SALVARE LA TERRA" Il nostro obiettivo è di sensibilizzare i nostri alunni sull'importanza della protezione dell'ambiente e incoraggiare azioni concrete per ridurre l'inquinamento.



# BUONE VACANZE A TUTTI